



Al Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
dott. Enrico Maria PUJIA
dip.infrarete@pec.mit.gov.it

E p.c. Al Capo del personale
dott. Lorenzo Quinzi
dg.personale@pec.mit.gov.it

Oggetto: Comunicazione CONSIP su nuove modalità di autenticazione accesso portale “Acquisti in rete” unicamente con credenziali SPID e CIE

La scrivente O.S. in merito all’oggetto, preliminarmente osserva che “Acquisti in rete” è il portale mediante il quale Consip S.p.A, interamente partecipata dal MEF, consente alle Pubbliche Amministrazioni di affidare beni, servizi e lavori agli operatori economici registrati, attraverso strumenti quali la trattativa diretta, l’adesione a Convenzioni ed Accordi Quadro, il sistema dinamico di acquisizione.

Attualmente i punti istruttori ed ordinanti dell’amministrazione, operano sul portale mediante credenziali, rilasciate da CONSIP, sulla base delle richieste, autorizzate per i medesimi, dai dirigenti MIT, autorizzati a loro volta ad impegnare la spesa per conto dell’amministrazione

Premesso quanto sopra sempre la scrivente O.S. segnala che da alcuni giorni sulle mail istituzionali di alcuni punti istruttori ed ordinanti del MIT è comparso il seguente alert da parte di “Acquisti in rete”:

“ da gennaio 2024 l’accesso alla piattaforma sarà consentito solo con SPID livello 2 o con CIE, non consentendo più l’utilizzo delle credenziali ottenute dai lavoratori con la registrazione al portale.”

Sempre nel medesimo alert vengono indicati sia riferimenti normativi che tecnici inerenti.

Pertanto, la scrivente O.S. in merito alla questione osserva quanto segue.

Lo stesso MEF consente l’accesso alle piattaforme di contabilità di Stato (INIT, solo per citarne una), mediante le credenziali ottenute specificatamente per quelle attività, oltre allo SPID, alla CIE ed alla CNS.

Il regolamento AgID, come indicato nell’alert redatto in base alle disposizioni di cui agli articoli 22 e 26 del decreto legislativo 31/03/2023 n.36, al capitolo 5.1 “Requisiti del Gestore” prevede ancora, in alternativa all’accesso con SPID o CIE, “l’accesso con credenziali rilasciate dalla SA attraverso un processo dalla stessa definito”, secondo gli standard di sicurezza informatica stabiliti dalla stessa AgID.

E’ quindi incomprensibile il motivo per il quale la partecipata del MEF Consip S.p.A possa arrogarsi il diritto di imporre regole più restrittive di accesso e perché, nata e concepita per essere posta al servizio della Pubblica Amministrazione, le sia consentito selezionare l’accesso degli operatori della P.A. Quest’ultimo deve essere consentito nella maniera più ampia a coloro i quali si registrano per conto dell’amministrazione pubblica.

Ricordiamo che il lavoratore non può essere obbligato ad utilizzare per il lavoro la propria identità digitale, ottenuta sottoscrivendo contratti per finalità personali. Dovranno pertanto essere considerate legittime le segnalazioni da parte dei punti istruttori, operanti per l’Amministrazione, circa l’impossibilità di operare sul sito “Acquisti in rete” dal 1° gennaio 2024.

In aggiunta a ciò, Consip S.p.A. motiverebbe la sua decisione in quanto “... in sintonia con le novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha delineato, attraverso le regole tecniche definite da AgID, il livello minimo di sicurezza delle piattaforme di approvvigionamento digitale con l’obiettivo di garantire uno scambio di dati e informazioni semplice e sicuro tra le Pubbliche Amministrazioni”.

Quale sarebbe il pericolo relativo alla sicurezza, visto che atti e procedure del Mercato elettronico vengono pubblicati sul portale della trasparenza delle amministrazioni? Che "insicurezza" può mai avvertire una partecipata che il Ministero di riferimento non rilevi?

Il pericolo reale risiede invece nel furto dell'identità digitale dei lavoratori, i quali, obbligati a farne uso per svolgere anche la propria attività lavorativa, vedono aumentarne esponenzialmente i rischi.

Peraltro, il dicastero MIT non ha fornito alcuna comunicazione ai lavoratori interessati in merito all'alert della CONSIP.

Si chiede infine a codesta Amministrazione di intervenire presso il Ministero dell'economia e delle finanze, affinché i lavoratori del MIT che predispongono le procedure di gara ed acquisto e quei soggetti con potere o delega alla stipula degli atti contrattuali e spesa, possano continuare a svolgere il proprio lavoro con le attuali modalità di autenticazione on line per l'accesso al portale Consip fornite da MIT, portando le stesse, se necessario, ai livelli minimi di sicurezza informatica definiti dall'AgID.

Si richiede altresì un incontro informativo in merito ai sensi del vigente CCNL.

Roma 30/10/2023

p/USB Pubblico Impiego
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti

